

Spina Italiana 90° Bamboo
a due strati.
collezioni:
Orizzontale Carbonizzato,
Orizzontale Naturale,
Verticale Carbonizzato,
Verticale Naturale,
Strand Woven Carbonizzato,
Strand Woven Naturale
14 o 15 x 90/120/140 mm

Scheda prodotto

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del Decreto Legislativo del 06 Settembre 2005 n° 206 Codice del Consumo - Indicazione dei Prodotti (ex legge del 10 Aprile 1991 n°126 "Norme per l'informazione del consumatore" e del Decreto del 08 Febbraio 1997 n°101 "Regolamento di attuazione").

Caratteristiche tecniche del prodotto.

Tipologia di prodotto	Pavimento stratificato a due strati con incastro m/f
Norma tecnica di riferimento	-
Parte nobile	Bambù (<i>Phyllostachys heterocycla</i>) – specie arborea appartenente alla famiglia delle <i>Poacee</i> e sottofamiglia <i>Bambusoideae</i> .
Tipologia di supporto	Multistrato di abete da 10 / 11 mm
Dimensioni (mm):	
Spessore	14 / 15 mm (di cui 3,5 / 4 mm di parte nobile) ± 0,2 mm;
Larghezza	90 / 120 / 140 mm ± 0,1 mm
Lunghezza	600 / 700 / 800 / 1000 mm ± 0,5 mm
Trattamento superficiale	<ul style="list-style-type: none"> • Grezzo; • Verniciato anche pigmentato; • Spazzolatura; • Piallato; • Seghettato;
Classe di emissione di sostanze nocive	E1 (formaldeide) < 0,8 mg/Kg (Pentaclorofenolo – PCP)
Posa consigliata	Mediante incollaggio al piano di posa, con collanti poliuretatici o flottante.

1

Informazioni sulle specie legnose.

Il Bamboo è un materiale naturale, caratterizzato da differenze cromatiche di venatura e di fibratura, che rendono gli elementi diversi tra loro. Per effetto dell'esposizione all'aria e alla luce, il Bamboo, nel tempo, tende a modificare la propria colorazione superficiale (ossidazione).

Per questi motivi, pertanto, la corrispondenza fra la fornitura ed il campione di riferimento visionato è da ritenersi puramente indicativa.

Il Bamboo ha una durezza tale da garantire le prestazioni ad uso di pavimentazione per interno; ciò nonostante, il parquet può danneggiarsi a seguito di urti, di cadute di oggetti o per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici. L'eventuale trattamento superficiale applicato al pavimento (vernice, olio, ecc.) pur svolgendo un'azione protettiva, non impedisce quanto sopra descritto.

Stoccaggio del Prodotto.

Il Prodotto deve essere conservato in un luogo asciutto, con imballo originale ed integro. Eventuali stoccaggi impropri possono comportare un'alterazione igroscopica del materiale ed una conseguente deformazione dimensionale.

Verifica delle condizioni ambientali prima della posa.

Per ottenere una posa a regola d'arte, è necessario controllare innanzitutto il piano di posa, che deve avere alcune caratteristiche fondamentali per essere idoneo a ricevere il parquet e a mantenerlo strutturalmente stabile nel tempo:

- Fessurazione.
- Umidità.
- Spessore.
- Quota.
- Planarità.
- Compattezza in tutto lo spessore.
- Resistenza alla scalfitura superficiale.
- Resistenza meccanica.
- Pulizia.

Al momento della posa, l'umidità dell'aria negli ambienti deve essere compresa tra il 45% e il 65%, con una temperatura non inferiore ai 15°C.

L'umidità dei sottofondi dipende dalla tipologia di massetto. In particolare:

- Massetti cementizi o a base di leganti speciali.
 - Normale: 2 %
 - Riscaldamento/raffrescato: 1,7 %.
- Massetti a base di solfato di calcio (anidrite).
 - Normale: 0,5 %
 - Riscaldamento/raffrescato: 0,2 %.

Il controllo dell'umidità del massetto deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa. È compito dell'impresa esecutrice del supporto (massetto) o del costruttore edile dichiarare di aver applicato la barriera vapore così come disciplinato nella UNI 11371:2017.

Per la posa su pavimenti riscaldanti o raffrescanti, assicurarsi che la serpentina sia coperta da almeno cm 3 di massetto, che la temperatura massima della superficie della pavimentazione non superi i 23-24°C e che il riscaldamento sia messo in funzione gradualmente secondo lo schema previsto per la posa del parquet (UNI 11371:2017).

In caso di posa flottante, la scelta del materassino è a carico dell'installatore o del progettista che deve tener conto della prestazione termica dei materiali utilizzati (la resistenza termica della pavimentazione, incluso il materassino per la posa flottante, non dovrà superare il valore di 0,15 m²K/W (UNI EN 1264-4 e UNI EN ISO 11855-5) se posato su massetto radiante e/o raffrescante).

Indicazioni per una corretta posa.

Aprire gli imballi solo al momento della posa, in ambienti con serramenti installati e intonaci asciutti.

Prima dell'installazione, il posatore è tenuto a verificare il contenuto di umidità del materiale (7% ± 2%).

In relazione alla naturale variabilità della materia, il posatore, in fase di posa, dovrà provvedere a miscelare tra loro gli elementi presi da più pacchi al fine di garantire un omogeneo ed armonioso aspetto estetico globale.

L'utilizzo dei materiali, da parte del compratore, costituisce accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. **Per tale ragione non si accettano contestazioni di nessun tipo per difetti evidenti su materiale posato.**

Criteri e metodi di valutazione di una pavimentazione posata.

L'esame visivo della pavimentazione posata deve essere effettuato osservando la pavimentazione in posizione eretta con luce naturale diffusa alle spalle dell'osservatore (in assenza di luce naturale diffusa è possibile utilizzare luce artificiale purché diffusa). Ai fini della valutazione o della localizzazione di difettosità presenti sulla superficie della pavimentazione non devono essere in nessun caso utilizzate sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.

È evidente che quanto non visibile in queste condizioni non è da ritenersi difetto.

Conservazione, Pulizia e Manutenzione.

Una volta messo il Bamboo in esercizio è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche: temperatura compresa tra 18°C e 22°C e umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 65%, anche in locali non abitati.

La prolungata esposizione del materiale a condizioni di umidità relativa inferiori a quelle indicate può provocare la comparsa di fessurazioni tra gli elementi, microfessure; in caso di esposizione a umidità superiore, sono possibili fenomeni di rigonfiamento superficiale e, in casi estremi, anche distacchi dal piano di posa.

Dopo la posa, evitare di coprire il pavimento con materiali non traspiranti (nylon o similari) che potrebbero generare fenomeni di condensa.

OFFICINE ITALIANE PARQUET

PAVIMENTI IN BAMBOO ■ ■ 100% MADE IN ITALY

OFFICINE ITALIANE PARQUET SRL

Via Piane, 33 - 47853 Coriano (Rimini) - Italia

www.officineparquet.it

Eventuali macchie di colore, create dalla presenza di tappeti o altri oggetti, tendono a sparire quando il pavimento viene esposto nuovamente alla luce.

Per la pulizia ordinaria, utilizzare un'aspirapolvere con setole morbide o un panno antistatico e lavare la superficie con acqua, usando un panno umido ma ben strizzato. Non utilizzare macchine a vapore per la pulizia della pavimentazione. Se necessario, utilizzare detersivi neutri, non schiumosi.

L'idoneità dei materiali di pulizia va testata in una piccola porzione di superficie prima di estendere il trattamento all'intera area.

Non utilizzare prodotti a base di alcool, di ammoniaca o di qualsiasi altro prodotto aggressivo poiché danneggerebbero la finitura superficiale, causandone un rapido deterioramento.

Non utilizzare nastri adesivi di plastica o carta sulla superficie trattata; il solvente contenuto nella colla potrebbe compromettere o danneggiare il film protettivo del legno (vernice o olio).

Informazioni sulla sicurezza

Per l'esperienza del Fabbrikante, non sono state riscontrate anomalie legate alla sicurezza del consumatore.

Smaltimento

Gli imballi, gli scarti derivanti dall'opera di posa, e la pavimentazione una volta dismessa o non più utilizzata, non devono essere dispersi nell'ambiente ma conferiti ai locali pubblici di smaltimento, in conformità ai dispositivi normativi vigenti.

Garanzia

Officine Italiane Parquet s.r.l. garantisce i prodotti nei limiti temporali previsti dalla legge.

Note

Le prescrizioni riportate nella scheda derivano dalla ricerca e dall'esperienza diretta dell'azienda e sono valide in generale, data l'impossibilità di prevedere tutte le variabili ambientali ed applicative. Tale documento è da intendersi non contrattuale. Officine Italiane Parquet s.r.l. si riserva il diritto di cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso caratteristiche e gamma dei prodotti citati nella presente edizione.

Officine Italiane Parquet s.r.l.
Via Piane, 33 - 47853 Coriano,
Rimini - ITALIA
20

Spina Italiana 90° Bamboo x 90/120/140 mm

Elementi stratificati a due strati con incastro maschio/femmina da posare incollati (UNI EN 13489:2018);

Dimensioni: 14 o 15/ 3,5 o 4mm x 90/120/140 x 600/700/800/1000 mm

Reazione al fuoco, correlata a:	D_n-s1
- Massa volumica media minima^(A)	500 kg/m³
- Spessore complessivo minimo^(A)	14 / 15 mm
- Condizione di utilizzo finale da applicare^(A)	Incollato al supporto
Emissione di formaldeide	< 0,05mg/Mc (valori massimi imposti dalla norma < 0,124mg/Mc)
Contenuto di Pentaclorofenolo	< 0,8mg/Kg
Rilascio di altre sostanze	NPD
Durezza Brinell	Strand Woven:9,5 Kg/mm² Orizzontale e Verticale: 4,0 Kg/mm²
Densità	Strand Woven:900 Kg/m³ Orizzontale e Verticale: 700 Kg/m³
Prestazione termica:	
- Conduttività termica parte nobile (con massa volumica pari a 750 kg/mc ± 10%)	0,181 W/mK
- Conduttività termica del supporto	0,170 W/mK
- Resistenza termica del manufatto	0,087 m²K/W
Classe di utilizzo	2
Durabilità biologica	CLASSE 1
Bambù (<i>Phyllostachys heterocycla</i>) – 760 Kg/m³	

^(A): prospetto 1 della norma UNI EN 14342:2013

NPD: Nessuna Prestazione Determinata

¹⁾ 1 Molto durabile, 2 Durabile, 3 Moderatamente durabile, 4 Poco durabile, 5 Non durabile

²⁾ D Durabile, S Non durabile

³⁾ D Durabile, M Moderatamente durabile, S Non durabile.